

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTNER CON CUI PRESENTARE UNA PROPOSTA DI PROGETTO IN RISPOSTA ALL'AVVISO DI CUI AL DECRETO PUBBLICATO IL 18 DICEMBRE 2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - DEDICATO AGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 26 BIS DEL D.L. 104/2020 VOLTI AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA

1. PREMESSA

Il Dipartimento per le pari opportunità della presidenza del Consiglio dei Ministri il 18 dicembre 2020 ha pubblicato con decreto l'Avviso per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, mediante il finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti.

L'avviso :

- è finalizzato al finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, in attuazione dell'art. 26bis del decreto legge n. 104 del 2020;
- ha l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza;
- ha carattere sperimentale ed è volto al rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva, per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali;
- individua quali soggetti ammessi a presentare proposte progettuali le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche in forma associata tra loro e/o con gli Enti locali ovvero con le associazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza;
- promuove la costituzione di qualificate partnership territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità indicate, nello specifico prevede che le Regioni possano individuare, quali Partner di progetto, Associazioni e organizzazioni iscritte ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti che abbiano nel loro Atto costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere;
- individua nel 20 aprile 2021 la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;
- definisce la modulistica e le modalità per la presentazione dei suddetti progetti;

La Regione Toscana con DGR n. 89 del 8 febbraio 2021 ha manifestato il proprio interesse a partecipare al sopra richiamato avviso con una propria proposta progettuale

2. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

La Regione Toscana, ai sensi della DGR n 89/2021, intende partecipare all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri individuando uno o più soggetti per la costituzione di un partenariato al fine di presentare una proposta progettuale.

La proposta progettuale, a partire dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, dovrà fare riferimento agli elementi di seguito riportati ed indicati nella delibera regionale richiamata:

- ✓ potenziamento di interventi di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, finalizzati a sostenere comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali anche al fine di prevenire la recidiva;
- ✓ promozione di attività specifiche per la formazione del personale sulla violenza di genere, sul concetto di identità di genere, sulle dinamiche di potere, sull'esistenza di stereotipi e pregiudizi legati al genere, su gli strumenti di valutazione del rischio e recidiva, sui dispositivi legali
- ✓ rafforzamento del ruolo strategico del sistema di istruzione e formazione nell'ambito della prevenzione attraverso la promozione di una offerta formativa che assicuri l'educazione al rispetto, all'inclusione e alla parità
- ✓ sperimentazione di un modello organizzativo, da adottarsi a livello regionale, che preveda sistemi d'intervento integrati con le attività contro la violenza di genere, in rete con altri servizi, come il sistema di giustizia, forze dell'ordine, servizi sociali, servizi sanitari e servizi per la protezione dell'infanzia, operatori pubblici e privati che intercettano la violenza di genere
- ✓ sistema di rilevazione e monitoraggio continuo dei dati sugli uomini presi in carico, i percorsi realizzati ed i loro esiti
- ✓ precisa e dedicata strategia di comunicazione e informazione ;

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

Sono ammessi a partecipare al presente avviso le Associazioni/Organizzazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza. Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura i candidati devono possedere, pena inammissibilità, i requisiti di cui al punto 4, maturati alla data di presentazione della candidatura.

4. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso le Associazioni e organizzazioni che:

- hanno sede operativa all'interno del territorio regionale;
- risultano iscritte, nelle more dell'operatività del registro unico del Terzo settore, nei registri delle Organizzazioni di volontariato (l.r. 28/93) e delle Associazioni di promozione sociale (l.r. 42/02) della Regione Toscana, oppure essere iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti;
- hanno nel loro Atto Costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere;

- dimostrano una consolidata e comprovata esperienza nel trattamento degli autori di violenza di genere attraverso personale qualificato;
- dimostrano esperienza pregressa nella progettazione, gestione e monitoraggio di progetti nel trattamento degli autori di violenza di genere;
- dimostrano di essere inseriti in un più ampio sistema di intervento per il contrasto alla violenza sessuale e di genere, anche attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione e/o protocolli operativi a livello locale con soggetti delle reti territoriali antiviolenza;
- dichiarano la non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il possesso dei requisiti di regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente e la non sussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 o la condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziasse irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato si procederà ad escludere il proponente.

5. ATTIVITÀ E RUOLI

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento saranno chiamati a partecipare alla progettazione condivisa e alla presentazione della proposta progettuale. Nella sua qualità di Capofila la Regione Toscana esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi che saranno posti in essere.

La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/dai soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il progetto non venga presentato, per qualunque motivo, o non venga approvato dal DPO, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere alla Regione Toscana alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato. La regione Toscana potrà a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il/i soggetto/i selezionato/i, in successivi bandi.

Dal presente avviso pubblico di manifestazione di interesse non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dal DPO. In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti la sottoscrizione di un accordo di partenariato ed il trasferimento della quota di budget di competenza del/dei partner.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse, la regione Toscana si riserva la facoltà di non procedere alla

presentazione di alcuna domanda di finanziamento al DPO oppure di individuare i partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

6. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CANDIDATURA

La domanda di partecipazione, completa degli allegati, e redatta sull'apposita modulistica (allegato B al decreto dirigenziale di approvazione del presente avviso), scansionata in formato PDF non modificabile deve essere trasmessa **entro le ore 24 del 1 marzo 2020** esclusivamente per via telematica tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it (fa fede la ricevuta di consegna del gestore PEC), all'attenzione del "Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace". Nell'oggetto della pec deve essere indicato "Avviso pubblico recupero uomini autori di violenza".

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

7. MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ' DELLE ISTANZE PRESENTATE

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- trasmesse oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- non in possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 4;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive degli allegati indicati.

8. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La regione Toscana valuterà le candidature in maniera comparativa sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1. Esperienza documentata nella progettazione, gestione e realizzazione di attività volte alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza	13
2. Consolidata e comprovata esperienza nel trattamento degli autori di violenza di genere attraverso personale qualificato - specifica competenza professionale del personale utilizzato con riferimento alle seguenti figure professionali: assistente sociali, psicologa, educatrici professionali e avvocate civiliste e penaliste con una formazione specifica sulla violenza di genere e iscritte all'albo del gratuito patrocinio	5
3. Inserimento in un più ampio sistema di intervento per il contrasto alla violenza sessuale	7

e di genere, anche attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione e/o protocolli operativi a livello locale con soggetti delle reti territoriali anti violenza	
4. Numero di accessi negli ultimi 5 anni documentati dall'osservatorio regionale	10
5. Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'avviso	15

Ai fini della costituzione della partnership sarà contattato il/i soggetto/i con un punteggio uguale o superiore a 35/50

8. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informano gli interessati che i dati personali che vengono raccolti ai fini della presente procedura saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Consumatori e Utenti, Politiche di Genere e Promozione della Cultura di Pace) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è la Direzione Cultura e Ricerca - Settore Tutela dei consumatori e utenti, politiche di genere, promozione della cultura di pace. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e s.m.i e all'art. 45 e ss. della L.R.9/1995 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della suddetta struttura organizzativa con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge. La Responsabile del procedimento è la dirigente del Settore dott.ssa Daniela Volpi.